

■ **ECONOMIA** Nonostante siano musulmani l'azienda realizzerà anche ostie

# Da migranti a imprenditori

*Nasce la start up di tre giovani africani che produrrà pasta fresca*

COSENZA - Sono arrivati in Italia due anni fa. Con un sogno nel cassetto e tanta voglia di costruire una nuova vita. Ora, tre giovani migranti sono diventati imprenditori. Nasce a Rogliano una nuova azienda per la produzione di pasta fresca e ostie. È la cooperativa di produzione e lavoro S.A.M. Il nome è l'acronimo dei tre soci fondatori: Madi Minougouy, 20 anni, della Costa d'Avorio, Adama Traore, 21 anni, Sadia Diaby, 21 anni, entrambi del Senegal.

I tre sono stati ospiti per due anni del Sistema di accoglienza e integrazione (Sai) di Rogliano e Cosenza. Per loro, a conclusione del percorso, si è aperta una possibilità occupazionale. Il progetto "Fare sistema oltre l'accoglienza" che si occupa dell'integrazione socio-economica dei giovani migranti ha dato loro la possibilità di creare un'azienda.

Il progetto è finanziato da

**"Fondazione con il sud"** nell'ambito del "Bando immigrazione con il Sud. "Fare sistema oltre l'accoglienza" sosterrà economicamente la nuova start up: aiuterà ad acquistare le macchine di produzione, ad affrontare le prime spese di affitto e di adeguamento dei locali. La cooperativa Fo.Co. farà da incubatore d'impresa: un piccolo team supporterà l'attività di marketing, i primi contatti con i clienti fino alla completa autonomia della nuova azienda.

Sadia, Adama e Madi sono entusiasti della nuova esperienza. Un particolare interessante: produrranno pasta fresca, ma anche ostie nonostante siano musulmani. «Sono felice di poter avviare questa nuova azienda - afferma il presidente della cooperativa, Adama Traore - l'esperienza del corso ed il tirocinio nel pastificio sono stati bellissimi. La mia famiglia, in Senegal, è orgogliosa

di me e tutti si aspettano tanto». I tre, infatti, si sono preparati a lungo: hanno frequentato un corso come maestri pastai, con laboratori e tirocinio. Il 15 aprile è stata costituita, con atto notarile, la nuova cooperativa. «Sadia, Adama e Madi hanno

accolto con coraggio una sfida ed un progetto di vita: trasformare la loro condizione individuale da persone assistite a imprenditori che generano ricchezza per il territorio», chiude Salvatore Brullo, presidente della cooperativa Fo.Co

